

SCHEDA DI SICUREZZA

Ai sensi del Regolamento N° 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25/10/2018

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della Società/Impresa

1.1. Identificazione del prodotto

-Denominazione commerciale: Vigorfiori Flow

1.2. Usi identificativi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

-Uso raccomandato: Concime per l'agricoltura.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

-Produttore/fornitore

Novagro srl

Via Roma sn 66030 Arielli (CH)

TEL 0871-938649 FAX 0871- 930748

info@novagro.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Novagro srl (Dal Lunedì al Venerdì 8.30-12.30 e 14.00 - 18.00) +39 0871 938649

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

-Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà/Simboli:

il preparato non è da considerarsi pericoloso in accordo con le direttive sulle sostanze (67/548/EEC) e preparati pericolosi (1999/45/CE).

-Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

La miscela non è considerata pericolosa in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

-Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

-Simboli:

Nessuna

-Indicazioni di pericolo:

Nessuna

-Consigli di prudenza:

Nessuna

-Disposizioni speciali:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri Pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti:

3.1 Sostanze:

N.A.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

nessuno

3.3 - Scadenza:

Tre anni dalla data di produzione.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

-**In caso di inalazione:** portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e riposo.

-**In caso di contatto con la pelle:** Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

-**In caso di contatto con gli occhi:** Sciacquare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte per assicurare un risciacquo adeguato. In caso di irritazione oculare persistente consultare un medico.

-**In caso di ingestione:** non provocare assolutamente vomito. Consultare un medico se la quantità ingerita è elevata.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

-**Inalazione:**

L'inalazione del prodotto è poco probabile nelle normali condizioni di lavoro.

-**Occhi e pelle:**

può causare irritazioni alla pelle e agli occhi anche in funzione del tempo di contatto

- **Ingestione:**

Può provocare irritazioni al tratto gastro-intestinale

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di incidente ricorrere immediatamente a visita medica mostrando la scheda di sicurezza del prodotto

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione:

-**Mezzi di estinzione idonei:**

Tener conto dei materiali nelle vicinanze. Acqua nebulizzata, CO₂, estintori a schiuma o a polveri.

-**Mezzi di estinzione non idonei:**

Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo contenente ossidi di carbonio, ossidi di azoto, ossidi di fosforo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

- Per chi non interviene direttamente:

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: guanti, occhiali, indumenti protettivi

Far allontanare dall'area interessata le persone non addette all'intervento di emergenza

Assicurare un'adeguata aerazione

Allertare gli addetti dell'emergenza interna

- Per chi interviene direttamente:

Indossare indumenti protettivi che danno una protezione completa della pelle, guanti in lattice ed occhiali di sicurezza.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2. Precauzioni ambientali:

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Diluire con acqua e trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla in impianti autorizzati oppure raccogliere in contenitori in plastica puliti ed etichettati e riutilizzare come fertilizzante.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Lavare con abbondante acqua, contenere le perdite con materiale assorbente, terra, sabbia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento:

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Acidi e basi forti, sostanze ossidanti e riducenti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici:

Fertilizzante

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale:

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale secondo gli standard EN 166, non usare lenti a contatto

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Guanti in PVC (polivinilcloruro), lattice secondo gli standard EN 374.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

La decomposizione termica può produrre ossidi di carbonio (COx), ossidi di azoto (NOx), ossidi di fosforo (POx).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richieste misure speciali.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche:

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto e colore:	Liquido scuro	Densità di vapore	Non definito
Odore:	Caratteristico	Densità apparente	1,240 kg/lit
Soglia olfattiva:	Non definito	Solubilità in acqua:	Totale
pH:	6,5 (sol. 1:10)	Solubilità in olio:	Non applicabile
Punto di congelamento	Non applicabile	Coefficiente di ripartizione	Non definite
Punto di ebollizione	Non applicabile	Temperatura di autoaccensione	Non definito
Punto di infiammabilità	Non definito	Temperatura di decomposizione	Non definito
Velocità di evaporazione	Non applicabile	Viscosità	Non applicabile
Infiammabilità	Non definito	Proprietà esplosive	Non definito
Tensione di vapore	Non definito	Proprietà ossidanti	Non definito
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità/esplosività			Non definito

SEZIONE 10. Stabilità e reattività:

10.1. Reattività:

Il prodotto è stabile se immagazzinato, manipolato e utilizzato nelle condizioni suggerite.

10.2. Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile in condizioni ambientali normali e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Il contatto con sostanze alcaline può dar luogo all'emissione di ammoniaca gassosa

10.4 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

Evitare le alte temperature

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze basiche, ossidanti e riducenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di alte temperature ed in caso di incendio vengono emessi fumi contenenti ossi di carbonio (COx), ossidi di azoto (NOx), ossidi di fosforo (POx)..

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

-Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

N.A.

In base ai componenti presenti nella miscela i sintomi possibili possono essere i seguenti:

Inalazione:

L'inalazione del prodotto è poco probabile nelle normali condizioni di lavoro;

Occhi e pelle:

può causare irritazioni alla pelle e agli occhi anche in funzione del tempo di contatto

Ingestione:

Può provocare irritazioni al tratto gastro-intestinale

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto viene utilizzato come fertilizzante e quindi non provoca trasformazioni negative nell'ambiente se utilizzato con i dosaggi e i tempi consigliati e con le dovute cautele e attenzioni. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

12.1. Tossicità:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Il prodotto è base di sostanza organica degradabile che può richiedere una domanda biochimica di ossigeno

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile per la miscela.

12.4. Mobilità nel suolo:

Il Prodotto è solubile in acqua e mobile nel terreno.

12.5. Risultati delle valutazione PBT e vPvB:

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi:

Nessuno.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodo di trattamento dei rifiuti

-Prodotto: Il prodotto non contaminato da materiali inquinanti può essere smaltito su terreni agricoli. Se contaminato da altre sostanze deve essere smaltito in accordo alla legislazione vigente ed in conformità con le leggi locali.

-Imballo: I recipienti e gli imballaggi non puliti avranno lo stesso trattamento dei prodotti. Lo smaltimento deve avvenire in accordo alla legislazione vigente ed in conformità con le leggi locali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Numero di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR_inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

D.L. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato II)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Le informazioni riportate nella scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze ed esperienze, accurate e complete quanto più possibile, vengono fornite in buona fede e solamente a titolo informativo. Tali informazioni inoltre non hanno valore se il prodotto viene mescolato con altre sostanze o viene usato in maniera o per scopi diversi da quelli indicati in etichetta.

Resta di responsabilità dell'utente accertarsi che le informazioni siano appropriate e complete in accordo all'utilizzazione del prodotto e in accordo alle normative vigenti.

Questo prodotto deve essere conservato, manipolato e usato secondo le pratiche di igiene, sicurezza e buona pratica industriale e in conformità con le disposizioni di legge.

I dati riportati non costituiscono garanzia di particolare qualità:

Questa scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sezioni ed annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

